Giornale della LOMBARDIA

ANNO XXVII - Febbraio 2022 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Consulenza fotografica: Penna www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini

Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 15/2019. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Febbraio 2022

MILANO

Ha chiuso la Pasticceria Supino

Fu la prima ad entrare nella Guida Michelin

di Giannino Penna

La città di Milano perde un'altra delle sue attività storiche: ha abbassato la sua serranda per l'ultima volta alla vigilia di Natale la Pasticceria Supino di via Cesare da Sesto. Era stata la prima pasticceria ad entrare nella Guida Michelin. A decidere la chiusura dopo 51 anni di attività sono stati i gestori storici, marito e moglie a cui si era aggiunto anche il figlio. La volontà di passare la mano ad altri c'era, ma non si è presentato nessuno all'altezza. «Abbiamo trovato solo pasticcioni e nessun pasticcere» hanno sottolineato i titolari della Pasticceria Supino.
La Pasticceria Supino era famosa non solo a Milano per i suoi cannoncini

❑ a pag 3

AMBIENTE

Qualità dell'aria in Lombardia

Per Legambiente bisogna fare di più

di Aldo Maranesi

Ad inizio anno l'assessore regionale Raffaele Cattaneo, presentando i risultati della lotta allo smog in Lombardia, ha segnalato il miglioramento della qualità dell'aria che respiriamo, come già evidenziato dal trend degli ultimi anni.
Dati che, secondo Legambiente, «sono andati a sbattere, come previsto, contro la dura realtà dei pessimi dati di qualità dell'aria che hanno contraddistinto l'inizio del 2022».
Legambiente segnala infatti che, al 19 gennaio, Milano e Monza hanno già collezionato ben 15 giornate di smog oltre tutti i limiti, seguite dai capoluoghi della bassa, in particolare Mantova e Cremona. In queste prime

❑ a pag 4

LA VIGNETTA DI ©TUBAL

Di Maio in peggio (©Tubal 2022)

CARTOLINA

La Certosa di Pavia

LECCO

È stato fatto brillare ordigno della Grande Guerra

Rinvenuto di fronte a Pradello dai sommozzatori dei Vigili del Fuoco

di Roberto Parolari

I militari del X Reggimento Genio Guastatori di Cremona lo scorso 18 gennaio hanno completato con successo le operazioni di brillamento di un mortaio da trincea di produzione francese, Excelsior Thèvenot, con 250 grammi di tritolo. Le operazioni sono state coordinate dalla prefettura di Lecco.
L'ordigno, un residuato risalente alla Prima Guerra Mondiale della lunghezza di mezzo metro circa, era

❑ a pag 3

TRASPORTI

Lavori sulla linea ferroviaria Milano-Venezia

Oltre 4,8 miliardi dal Pnrr per completare il collegamento

di Giannino Penna

Inserita nel PNRR, la linea ferroviaria alta velocità/alta capacità Verona-Padova permetterà di unire non solo le due città, ma di completare il collegamento ferroviario tra Milano e Venezia.
L'investimento per l'intera linea, stimato in 4,8 miliardi di euro, oltre ad essere di grande importanza nel Nord Est del Paese rappresenta un nuovo tassello nel percorso di rilancio economico e dell'occupazione, con la creazione di circa 4.000 posti di

❑ a pag 5

"Il Successo richiede esperienza
Ricordare il passato è fondamentale per costruire il futuro"

Traversa Duecento di Via Lavoro e Industria, 200
Rudiano (Bs)
www.alumec.com info@alumec.com
Tel. 030.7060811

wellfood

RISTORAZIONE COLLETTIVA

Con i pasti WellFood dai energia al tuo corpo.

WELLFOOD SRL
Via Giulio Pastore, 34 Cazzago S. Martino BS
25046 | Tel. 030 345 3791
Email: info@ristorazionewellfood.com
www.ristorazionewellfood.com

PROVA GRATUITA
Riservata alle aziende e alle scuole

¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

Ha chiuso la Pasticceria Supino

grandi come il mignolo di una mano.
Non tutti però hanno avuto la fortuna di poterli gustare: i gestori selezionavano la propria clientela e per chi non era cliente abituale non era possibile fare ordinazioni. Valeva proprio per tutti: chiunque si presentasse e non fosse cliente abituale se ne tornava a casa a mani vuote. Altra particolarità del locale in zona Papiniano erano le vetrine sempre vuote, niente veniva messo in esposizione per attirare i clienti.
Tra gli aneddoti più famosi legati alla Pasticceria Supino ci sarebbe anche il "no" a Piersilvio Berlusconi: il figlio dell'ex presidente del Milan e del Consiglio, dopo essere stato consigliato da conoscenti, si era rivolto a Supino per fare una maxi ordinazione di cannoncini, ma si era dovuto arrendere di fronte al deciso rifiuto dei pasticceri.

La pasticceria Supino

¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

É stato fatto brillare...

stato rinvenuto a 7 metri di profondità nello specchio di lago di fronte a Pradello, località di Abbadia Lariana, dal personale dei Vigili del Fuoco del Nucleo Sommozzatori durante un'attività addestrativa.
Dopo essere stato prelevato e trasportato sulla sponda opposta del lago, presso la cava Moregallo del Comune di Mandello del Lario, l'ordigno è stato fatto esplodere dai guastatori dell'Esercito che prima lo hanno posizionato in una buca nel terreno, poi lo hanno ricoperto con sacchi di sabbia per bloccare le schegge della deflagrazione e infine, a distanza di sicurezza, hanno innescato la carica di esplosivo al plastico utilizzata per farlo esplodere.
Alle operazioni, sia nella prima che nella seconda fase, hanno partecipato anche il Gruppo Operativo Subacquei della Marina Militare, i sommozzatori dei Vigili del fuoco, il personale della C.R.I e della Protezione civile, l'Arma dei carabinieri e le polizie locali dei comuni interessati.
Il prefetto di Lecco ha ringraziato tutti gli operatori che si sono impegnati nelle delicate attività di prelevamento, trasporto, messa in sicurezza e distruzione dell'ordigno bellico.
■

L'ordigno fatto brillare e, sotto, il momento dell'esplosione

IEI
IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI DAL 1966
Cabine elettriche A.T. - M.T.
Quadri elettrici M.T. - B.T.
Trasformatori elettrici industriali
Noleggio cabine elettriche M.T.
Manutenzione cabine elettriche M.T.
www.ieisrl.it
IEI SRL Via Colombo, 13
25013 CARPENEDOLO (BS)
Telefono 030 969083

DB SERRAMENTI
SERRAMENTI PORTE • MONOBLOCCHI
PORTE BASCULANTI • SISTEMI OSCURANTI
TENDE DA SOLE
TERMOFIBRA®
LA FIBRA DI VETRO CHE MIGLIORA IL PROFILO DELLA TUA FINESTRA

DB SERRAMENTI via Giuseppe Garibaldi, 28 | 25030 PARATICO BS | 392.2207475 035.911612 | info@db-serramenti.it | www.db-serramenti.it

Padernello: nuovo progetto per la Fondazione

Una campagna di crowdfunding per acquistare la Cascina Bassa

di Roberto Parolari

Contribuire alla rinascita di un territorio e alla creazione di un borgo artigiano vivendo una vacanza da sogno. È la nuova iniziativa promossa da Fondazione Castello di Padernello che il 14 febbraio 2022 celebra l'amore per la propria terra, la Bassa Bresciana, lanciando un progetto di raccolta fondi per l'acquisto condiviso di Cascina Bassa.
Cascina Bassa è un grande cascinale adiacente al Castello, ancora in parte da recuperare, pronto a tornare a nuova vita 3 diventare luogo di scuole botteghe, sale per l'alta formazione ospitando, a partire dal 2023, un bellissimo albergo diffuso. Chi vorrà partecipare a questo progetto di economia circolare potrà farlo devolvendo 100 euro alla Fondazione Castello di Padernello, in cambio riceverà la possibilità di vivere un'esperienza unica: sottoscrivendo una delle 1350 quote disponibili, i benefattori entreranno nel Castello di Padernello attraversando l'antico ponte levatoio ancora funzionante, guidati nelle sue eleganti stanze che consentono di immergersi in epoche diverse, tra opere d'arte e storie d'altri tempi, per proseguire poi verso Cascina Bassa, raggiungere il Ponte San Vigilio, opera d'arte naturale dell'artista Giuliano Mauri nel bosco vicino al maniero e pernottare nelle future camere di Cascina Bassa. Il giorno seguente, la colazione sarà servita al Castello, in un'atmosfera incantata.
Come accaduto a partire dal 2005 quando, grazie ad un progetto pubblico-privato e al coinvolgimento della comunità, la Fondazione ha recuperato e reso attivo il maniero della Bassa Bresciana, oggi fulcro di turismo, ma anche di cultura e di iniziative che puntano alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, l'obiettivo ora è di riscrivere la storia del borgo di Padernello ed in particolare di Cascina Bassa, trasformare le vecchie pietre nel cuore di un centro di formazione per i giovani nell'artigianato e di turismo esperienziale, creare nuova economia del territorio, puntare all'agricoltura sociale.
«Nel modello di produzione basato sull'economia circolare – ha spiegato Domenico Pedroni, Presidente della Fondazione Castello di Padernello - tutto accade, si trasforma e si auto-rigenera all'infinito. Funziona per fasi, come in natura: le piante, che dalla terra crescono e si alimentano, a loro volta sono nutrimento per gli animali.
E quando il loro ciclo vitale si conclude, si decompongono, tornando come humus alla natura. E così, attraverso questo ciclo, nasceranno nuove piante. Le radici, se ben nutrite, influenzano tutta la vita della pianta stessa e di quel che è attorno a lei. Come un processo naturale tutto viene rigenerato e poi mantenuto dalle persone che sono parte di una comunità.
Ecco che questo "ponte" costruito a Padernello diventa unione: la Cascina Bassa sarà il luogo del recupero di antiche professioni artigiane, grazie alle botteghe.
Il nostro desiderio più grande è che sia bene di tutti, che sia una proprietà comune e per la quale ogni individuo si senta una parte del tutto. Un Borgo che torna a nuova vita e nella sua storia continua ad esistere, rispettando la sua unicità».
■

¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

Qualità...

settimane del 2022, solo Varese e Lecco possono vantare una qualità dell'aria accettabile, mentre la situazione non accenna a migliorare, almeno per ora, nelle province di Milano, MonzaBrianza, Cremona, Pavia e Mantova in cui restano in vigore le misure temporanee di emergenza per lo smog.
«La strada da fare per migliorare la qualità dell'aria dei lombardi è ancora lunga e gli sforzi devono essere aumentati – ha dichiarato Barbara Meggetto, presidente di Legambiente Lombardia -, soprattutto nei settori in cui fino ad oggi si è agito in misura insufficiente, come il traffico stradale, o quasi per nulla, come le emissioni degli allevamenti intesivi. Le batture sarcastiche non aiutano a raggiungere l'obiettivo».
A Legambiente non è piaciuto il messaggio con cui l'assessore regionale ha "liquidato" le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (secondo cui occorrerebbe ridurre, di molto, le soglie attualmente previste dalle norme UE) indicandole come impossibili da raggiungere «nemmeno deportando tutti i lombardi». Una battuta che Legambiente ha bollato come «disfattismo istituzionale».
«L'assessore dovrebbe dimostrare la sua affermazione, altrimenti fa solo disinformazione. L'inquinamento non nasce dalle condizioni orografiche sfavorevoli della Pianura Padana, ma dalle attività che lo generano, e che sono dettagliatamente descritte dagli inventari di ARPA Lombardia. Noi abbiamo sviluppato un fact checking, basato su questi dati – ha affermato Damiano Di Simine, responsabile scientifico di Legambiente Lombardia -. Il risultato è che la riduzione di inquinamento sono strettamente associate a quelle delle emissioni, e che esistono enormi margini di miglioramento. Non è il momento del disimpegno istituzionale ma quello delle azioni, il tema resta essenziale per la salute dei cittadini».
Con i nuovi parametri bisognerà fare i conti dato che quelli indicati dall'OMS saranno il riferimento della nuova disciplina europea in materia di qualità dell'aria a cui anche l'Italia dovrà adeguarsi. E' soprattutto il caso delle polveri sottili (PM10) per le quali il valore medio annuo secondo la normativa attuale è di 40 microgrammi per metro cubo, ma secondo l'OMS dovrebbe essere ridotto a 15. Per Legambiente, con una adeguata attivazione di politiche, ridurre le emissioni fino a livelli compatibili con le raccomandazioni dell'OMS sarebbe possibile già prima del 2030, ma occorre agire senza tentennamenti sulle direzioni indicate dal Green Deal.
■

Lo smog a Milano

Sbardolini
1927
90
anni di fotografia
Grazie per condividere
la passione di famiglia
da tre generazioni
Negozi Storici
sbardolinistudiofotografico
l.lago marconi16 Iseo
info@fotosbardolini.com tel.030980118

GUERRINI NOLEGGIO.COM
Guerrini
dal 1978
TUTTO A NOLEGGIO PER IL PRIVATO E PER LE IMPRESE

contatta le nostre filiali di Castrezzato (Brescia) - Via Piave, 42
e di Bregnano (Como) - Via Beato Michele Càrcano, 2
030 7040439 noleggio@gruppoguerrini.com

Il Giornale della ISEO Franciacorta

Torna la rassegna Franciacorta in Fiore

La 23esima edizione si svolgerà a Bornato

di Roberto Parolari

Torna dal 20 al 22 maggio, dopo lo stop imposto dalla pandemia nel 2020 e il format speciale che ha caratterizzato l'edizione dello scorso anno, Franciacorta in Fiore la nota Rassegna nazionale di Rose ed Erbacee perenni dedicata alla natura e ai sapori della Franciacorta.
Lo ha deciso il Comune di Cazzago San Martino, storico organizzatore dell'evento, che, oltra a stabilire la data di quella che sarà la 23esima edizione della rassegna, ha anche voluto farla tornare nella sua cornice più vera e legata alla tradizione: il Borgo Antico di Bornato, cuore storico della rassegna, che ha ospitato alcune delle più belle edizioni della manifestazione.
Lo scorso anno gli organizzatori della rassegna, rompendo di fatto con la sua tradizione, avevano allargato la collaborazione all'Associazione Terra della Franciacorta e al Consorzio Franciacorta, proponendo un format rinnovato ed esteso al territorio con il coinvolgimento di 18 Comuni che avevano predisposto nei centri storici e nelle vie cittadine delle installazioni floreali per mostrare tutto il meglio del florovivaismo locale e nazionale.
L'obiettivo è il ritorno del florovivaismo di qualità, per ritrovare una formula storica premiata dal pubblico e dal mondo degli addetti ai lavori, rigenerata con nuove iniziative e professionalità del mondo del verde che garantiranno la qualità della manifestazione.
Franciacorta in Fiore rientra nei programmi della nuova giunta di Cazzago San Martino, guidata dal Sindaco Fabrizio Scuri che ha dato all'Assessore alla Promozione e al Commercio Varinia Andreoli la delega all'attività fieristica, che interpreta la rassegna come passaggio fondamentale per la valorizzazione del territorio e delle sue ricchezze paesaggistiche e artistiche.
La prima edizione della rassegna Franciacorta in Fiore si è svolta nel 1998, promossa dal Comune di Cazzago San Martino e dalla locale Pro Loco, e negli anni successivi è diventata un appuntamento fisso per gli appassionati del florovivaismo attirando nel paese franciacortino espositori e visitatori da diverse Regioni del nostro paese. Con il tempo la rassegna è diventata un evento di eccellenza per la valorizzazione del made in Italy. Accanto alla rassegna florovivaistica, negli anni si sono aggiunti anche itinerari eno-gastronomici, visite e degustazioni per scoprire l'arte vitivinicola e i sapori della nostra Franciacorta, la messa in scena di antiche arti e mestieri, la sfilata di cortei attinti al passato e il Palio Medievale delle Contrade.
Oltre ad essere divenuta un evento riconosciuto a livello nazionale, dal 2010 ogni edizione della rassegna Franciacorta in Fiore è stata premiata dal Presidente della Repubblica con una medaglia.
▯

Franciacorta in fiore in una delle edizioni passate

Il castello di Bornato

¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

Lavori sulla linea ferroviaria...

lavoro tra diretti e indiretti. Ad oggi sono circa 320 le imprese fornitrici coinvolte nella realizzazione dell'opera. Tra i benefici attesi dall'opera ci sono quasi 300 mila tonnellate di emissioni Co2 evitate ogni anno, il dimezzamento dei tempi di percorrenza e circa 3 milioni di passeggeri l'anno.
Con un tracciato di complessivi 76,5 km, la Verona-Padova attraversa il territorio delle provincie di Verona, Vicenza e Padova e fa parte della trasversale est-ovest Torino-Milano-Venezia. Il progetto complessivo attraversa 22 Comuni e si articola in tre lotti funzionali.
Il primo lotto, la tratta Verona – Bivio di Vicenza, è in corso di realizzazione da parte del Consorzio Iricav Due, costituito per circa l'83% dal Gruppo Webuild e per il 17% da Hitachi Rails STS (44,2 Km). Il tracciato attraversa 13 Comuni quadruplicando la linea esistente, aumentando la qualità dell'offerta ferroviaria e la sua integrazione con la rete europea, riducendo l'impatto ambientale e l'incidentalità associata alla mobilità stradale
Il secondo, lungo 6,2 chilometri, all'interno del quale rientra l'attraversamento di Vicenza, prevede la consegna del progetto definitivo nei primi giorni di gennaio e l'inizio dei lavori entro l'estate del 2022. Vicenza cambierà volto: oltre alla stazione cittadina e al passaggio della linea a due passi dall'agglomerato urbano, il progetto complessivo prevede anche l'istituzione di una linea lunga 12 chilometri servita da bus elettrici, che collegheranno gli estremi della città da Est a Ovest raggiungendo la stazione dell'alta velocità.
Tutto questo all'interno di una direttrice continentale di trasporto che collegherà l'Europa con l'Asia unendo le regioni del Sud con l'Europa Orientale.
■

LE ORIGINI

Luigi Forlivesi: dall'avvocatura al motto della Fondazione Pellegrini Forlivesi

"Per resistere all'oggi, per affrontare il domani" contro qualsiasi forma di dittatura

"Luigi Forlivesi, avvocato, giornalista e scrittore, visse in un periodo storico assolutamente straordinario. Nel corso degli 85 anni della sua vita l'umanità passò dal calesse a cavallo a conquistare non solo il volo, ma addirittura la Luna! E non è stato straordinario solo il periodo storico che ha vissuto, ma anche la sua stessa vita". Il Giornale di Chiari continua a raccogliere le storie delle vite incredibili di chi ha ispirato la nascita della Fondazione Pellegrini Forlivesi attraverso il racconto di un testimone d'eccezione: Augusto Pellegrini, nipote e figlio di quelle persone, vere anime del sodalizio clarense. Dopo aver parlato lo scorso mese della Dottoressa Laura Forlivesi in questa edizione racconteremo del padre Luigi, "uomo di naturale bontà e discrezione – ricorda Pellegrini- che da buon toscano aveva fiammate di grande carattere".
Luigi Forlivesi nacque a Montepulciano nel 1893, ebbe un'infanzia serena fra i poggi Senesi, la Val di Chiana e la Val'd'Orcia. Giovanissimo avvocato, esercitò a Firenze e Pisa per alcuni anni, fino a quando fu chiamato alle armi durante la Grande Guerra. Il suo servizio militare cominciò da giovane tenente di fanteria, in trincea sulle montagne intorno a Cortina d'Ampezzo, durante l'inverno del 1916. Inverno rigidissimo quello, con nevicate tuttora considerate storiche, che rese difficile qualsiasi operazione bellica. "Nell'estate del 1917 – racconta Pellegrini- durante una delle battaglie della Bainsizza fu ferito da quattro proiettili di mitragliatrice alle gambe. Trovò fortunatamente riparo dietro un mucchio di ghiaia, minacciando con la pistola i soldati che volevano andare a prenderlo ma che sarebbero andati incontro a morte certa. Solo una volta calato il buio, lo recuperarono, e a dorso di mulo lo trasportarono per tutta notte fino all'Ospedale da Campo n.1 a Plava, diretto dal Maggiore Medico Augusto Pellegrini, che lo salvò, ignorando entrambi il fatto che grazie anche a quel fugace ed inconscio incontro bellico fra i futuri consuoceri, quarant'anni più tardi Gianfranco Pellegrini potè incontrare e sposare Laura Forlivesi".
Dopo la guerra Luigi Forlivesi continuò la sua carriera legale, scrivendo anche libri ed articoli per vari giornali. Si rifiutò di iscriversi al Partito Fascista e fu mandato al confino, e durante la Seconda Guerra Mondiale collaborò con i partigiani bianchi. Con la moglie Dina fu sempre impegnato nel sociale, con varie organizzazioni Cattoliche per aiutare i suoi fratelli meno fortunati. Marito, padre e nonno premuroso, dal 1961 in avanti visse a Chiari per tre mesi ogni anno ed intrattenne rapporti di grande amicizia con molti Clarensi, ed uno particolarmente fervido con Don Mario Rusich.
"Nel 1925 -ricorda Augusto Pellegrini- in uno dei suoi libri scrisse con grande preoccupazione dell'avvento del fascismo in Italia, e descrisse i suoi intenti con queste parole: "Per resistere all'oggi, per affrontare il domani". Non molto dopo fu inviato al confino la prima volta. Quella frase, è oggi il motto della Fondazione che ricorda il suo nome; perchè anche se il fascismo è stato sconfitto, ci sono nuove forme dittatoriali alle quali resistere, forse meno percettibili ma potenzialmente non meno pericolose". ■

Pisa: Luigi Forlivesi con il figlio Franco

La Fondazione l'Arsenale ospita la mostra "/biàn·co/"

In esposizione le opere di Valery Franzelli, Serena Nicolì e Valentina Regola

di Aldo Maranesi

Fino al prossimo 27 febbraio la Fondazione l'Arsenale, nella sua sede di via Vicolo Malinconia a Iseo, ospita la mostra "/biàn·co/", una collettiva che riunisce le opere di tre giovani artiste contemporanee: sono Valery Franzelli, Serena Nicolì e Valentina Regola, artiste che operano prevalentemente sul territorio bresciano dove si sono formate.
Valery Franzelli (Chiari, 1998), Serena Nicolì (Varese, 1985) e Valentina Regola (Brescia,1995) in questa mostra trattano i temi dell'uso e della simbologia del colore bianco e, allo stesso tempo, dell'importanza della parola come mezzo per veicolare pensieri ed emozioni.
La loro ricerca artistica è accomunata dall'uso frequente e preponderante del bianco in tutte le sue sfumature di colore e significato. Un'altra tematica che lega e rende affini le tre artiste emergenti è l'uso accorto della parola, ricercata e scelta con cura come si trattasse di un vero e proprio componimento poetico, all'interno dei propri lavori. Per questo ogni opera in mostra è accompagnata da una breve composizione che evoca emozioni e ne suggerisce parzialmente una possibile interpretazione, lasciando comunque all'osservatore la libertà di lasciarsi trasportare dai propri pensieri. Come queste suggestioni scritte, anche la quasi totalità delle opere esposte è stata realizzata ad hoc per la mostra in linea con il progetto Artiste contemporanee voluto dalla Fondazione per valorizzare giovani artisti emergenti.
La mostra, curata da Melania Raimondi e Camilla Remondina di ACME Art Lab e con il Patrocinio di Comune di Iseo, è visitabile giovedì e venerdì dalle 15 alle 18, sabato e domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18. L'ingresso è gratuito e consentito ai soli visitatori muniti di mascherina e Green Pass rafforzato. ■

"A gran Voce", una delle opere di Valery Franzelli esposte a Iseo

La fondazione l'Arsenale

Due nuovi "rinforzi" per l'Orsa Iseo

Il presidente Coradi consegna le maglie al sindaco Ghitti e all'assessore Marini

di Roberto Parolari

Continua, nel segno di un sostegno che è imprescindibile per il buon funzionamento di una società sportiva, la proficua collaborazione con l'Amministrazione comunale di Iseo della società del presidente Vittorio Coradi. Per questo, nei giorni scorsi, la società Orsa Iseo ha voluto omaggiare il primo cittadino Marco Ghitti e l'assessore allo Sport del Comune di Iseo Pierangelo Marini regalando loro due maglie della squadra gialloblu: la maglia usata nelle gare casalinghe e la seconda maglia da trasferta. «Per il sindaco Marco Ghitti la maglia numero 9, da centravanti puro. All'assessore allo Sport Pierangelo Marini, invece, la maglia numero 10 dei fantasisti. Una coppia di attaccanti che alla ripresa del campionato il presidente Coradi ha inviato al De Rossi di Iseo per tifare entrambe le formazioni capolista» ha comunicato la società attraverso i suoi canali ufficiali. ■

Il presidente Coradi con il sindaco Ghitti e l'assessore Marini con le due maglie

www.polimedicavitruvio.it

IL TUO **SORRISO** IL NOSTRO **OBIETTIVO**

- CHIRURGIA GUIDATA
- IMPLANTOLOGIA DENTALE
- SEDAZIONE COSCIENTE
- IGIENE E PROFILASSI
- SBIANCAMENTO
- FACCETTE ESTETICHE
- ENDODONZIA CONSERVATIVA
- ORTODONZIA
- PROTESI
- GNATOLOGIA E POSTUROLOGIA
- CHIRURGIA PIEZOELETTRICA
- LASER

DOTT.SSA **MONICA ACERBONI**

IMPLANTOLOGIA E PROTESI

Responsabile odontoiatrico

DOTT. **EDOARDO FRANZINI**

IMPLANTOLOGIA

DOTT. **LUCA FERRARIO**

ORTODONZIA E PEDODONZIA

DOTT.SSA **CHIARA GAMBA**

IGIENISTA DENTALE

DOTT. **IEVA VILCANE**

CONSERVATIVA E PROTESI

DOTT.SSA **SILVIA ARRIGONI**

LASER ENDODONZIA

Polimedica VITRUVIO

via Palazzolo, 109 | 25031 Capriolo
BRESCIA (siamo all'uscita A4 Palazzolo)
tel. **030.09.44.099**

Dir. San. Dott. F. Longaretti

Il Giornale di ISEO Monte Isola

Pizzeria e cucina da Sandro dal 1971
Aperto la sera
Domenica anche a pranzo
Chiusura settimanale il Martedì
CLUSANE SUL LAGO D'ISEO (BS)
TEL. +39 030 989048
pierpaolo.martinelli@alice.it
www.dasandroclusane.com

Mancano le nuove leve, la Pro Loco chiude

Sarà l'Amministrazione comunale a continuare l'attività di promozione del territorio

di Roberto Parolari

A sette anni dalla sua costituzione chiude la Pro Loco di Monte Isola, l'associazione no-profit che si è occupata della promozione e sviluppo del territorio dell'isola lacustre più alta d'Europa e ha cercato di capitalizzare al meglio l'evento che l'ha fatta conoscere in tutto il mondo, The Floating Piers.
Fu proprio in previsione della realizzazione dell'installazione dell'artista bulgaro Christo, che tra il 18 giugno e il 3 luglio 2016 collegò Sulzano a Monte Isola e all'isola di San Paolo con una serie di pontili galleggianti che permettevano ai visitatori di camminare sopra l'acqua del lago, che la Pro Loco venne istituita nell'anno precedente.
Da quel momento l'associazione guidata dal presidente Sergio Moretti, in carica dal 2016, si è occupata in collaborazione con l'Amministrazione comunale del sindaco Fiorello Turla dell'organizzazione e della promozione di Monte Isola attraverso percorsi e itinerari escursionistici, curando tanti eventi dedicati alla valorizzazione delle tradizioni e dell'enogastronomia come la Festa dell'Olio Montisolano e la festa del Salame di Cure, ma anche appuntamenti culturali.
La decisione di porre fine all'esperienza della Pro Loco montisolana è stata comunicata alla comunità dal presidente Sergio Moretti ed è maturata in seno al consiglio direttivo del sodalizio.
«Non c'è stato un ricambio generazione e per questo abbiamo preferito interrompere l'avventura della Pro Loco» ha spiegato il presidente Sergio Moretti.
A spingere, infatti, il consiglio direttivo prendere la dolorosa decisione di chiudere i battenti è stata la mancanza di nuovi giovani volontari che potessero portare nuova linfa all'interno del sodalizio.
Ora la palla passa all'Amministrazione comunale che dovrà prendersi carico dell'eredità della Pro Loco e proseguire l'attività di promozione e valorizzazione del territorio.
«Il Comune continuerà ad organizzare eventi e manifestazioni, a partire proprio dalla Festa del salame di Cure della prossima primavera che apre la stagione turistica - ha sottolineato il consigliere con delega al Turismo Guglielmo Novali -.
La Pro è stata il braccio operativo dell'Amministrazione, con i volontari abbiamo condiviso tanti significativi e importanti momenti di valorizzazione dei tesori naturalistici e culturali del territorio. Li ringrazio per l'aiuto, per il grande lavoro svolto e per la collaborazione».
■

Il presidente della Pro Loco Sergio Moretti

ONORANZE FUNEBRI
a partire da 2.000 EURO BUFFOLI ONORANZE FUNEBRI
Tel. 030 9826308 - Cell. 347-7649965
www.onoranzebuffoli.it
Corte Franca - Via Bonomelli, 6

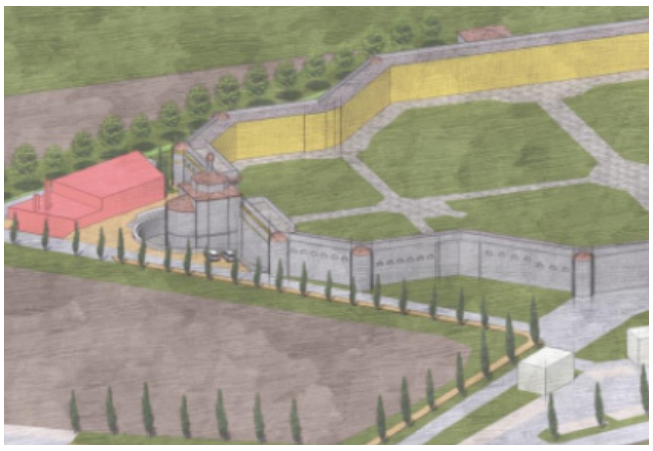
Giornale della LOMBARDIA
Under Brescia
Il Giornale di ISEO e del Sebino
PER LA TUA PUBBLICITA' 030.7243646
libriegiornali@libriegiornali.it
Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di PALAZZOLO sull'Oglio
Il Giornale di ROVATO

A4 CLASSE ENERGETICA
RESIDENCE DUE
MAURIZIO MANGIARINI ARCHITETTO

RODENGO SAIANO
zona centrale
APPARTAMENTI DI PREGIO AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA
info e vendite : 030 725140 - info@residencedue.it

Tempio crematorio a Chiari: per l'indagine preliminare progetto "sostenibile"

Focus su ricadute ambientali, aspetto economico-finanziario e urbanistico-monumentale



Emissioni di sostanze inquinanti nell'aria inferiori rispetto ai limiti di legge, produzione di rifiuti trascurabile, tassi di inquinamento idrico, acustico e luminoso pari allo zero. Sono i dati emersi dallo studio condotto da Chiari Servizi in collaborazione con l'Università di Brescia per la questione ambientale e Bit-Servizi per la sfera economica, riguardante la realizzazione del nuovo impianto di cremazione in territorio clarense.

Lo studio ha analizzato diversi fattori, geologico e ambientale, a sua volta analizzato in sotto-parametri: inquinamento atmosferico, idrico e luminoso, emissioni acustiche e odorifere. Ciò che emerge è il quadro di un progetto in linea con gli standard legislativi, nazionali e regionali, richiesti per impianti di questo tipo.

La relazione, presentata in streaming lo scorso 19 gennaio da Chiari Servizi Srl e dai tecnici incaricati, descrive tutte le analisi dei temi principali che sono stati individuati dal Consiglio Comunale clarense nel giugno 2021, compresa l'attività d'indagine ambientale preliminare con scavi e prelievo di campioni di terreno eseguita presso l'area interessata dal progetto di realizzazione di un nuovo impianto crematorio presso il cimitero monumentale di Chiari.

Sotto la lente la dispersione degli inquinanti in atmosfera.

Per l'elaborazione della dispersione di inquinanti in atmosfera i tecnici si sono affidati alla simulazione della suite modellistica ARIA Impact 3D, sistema attualmente in dotazione anche da diverse Agenzie Regionali di Protezione dell'Ambiente (ARPA). Lo studio ha ricostruito, su base annuale, tenuto conto del comportamento dell'atmosfera e dalla meteorologia tipiche di questo territorio, due diversi modelli di dispersione ipotizzando la realizzazione di un camino di 7 metri e uno da 10 metri di altezza, cautelativamente operativi sulle 24 ore. L'area di indagine interessata ha preso in considerazione la zona che si estende dal Monte Orfano a Nord fino al Comune di Comezzano Cizzago a Sud. Secondo i tecnici, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera dei principali inquinanti emessi dall'impianto, i risultati modellistici mostrano la presenza di una ricaduta al suolo "molto limitata" dell'impianto crematorio, nonostante le numerose ipotesi cautelative assunte. Sono state infatti considerati, per le concentrazioni all'emissione, i limiti imposti dalla Regione Lombardia per impianti di incenerimento, ovvero il valore massimo di emissione consentito, ed è stato ipotizzato un funzionamento in continuo della sorgente emissiva su entrambi i camini. Tutte le statistiche analizzate sono risultate inferiori di almeno un ordine di grandezza rispetto ai limiti di legge in entrambi gli scenari di costruzione analizzati (camino da 7 o 10 metri).

Per quanto riguarda altri potenziali impatti

- la falda non può essere inquinata da liquami, in quanto non sono presenti emissioni liquide (i fumi sono trattati solo a secco); le acque civili (servizi igienici, pulizie) sono scaricate nella fognatura/fossa settica;
- i livelli di emissioni sonore delle varie apparecchiature sono molto bassi, quindi non si genera disturbo alla quiete del cimitero;
- l'eventuale dispersione delle ceneri in una zona apposita del cimitero («Giardino delle Rimembranze») non provoca inquinamento del suolo in quanto i residui solidi della combustione sono composti naturali stabili (principalmente ossido di calcio come residuo della calcinazione delle ossa);
- non è presente inquinamento luminoso, in quanto il processo di combustione avviene in una camera chiusa. ■

Le dichiarazioni

Massimo Vizzardi, Sindaco Comune di Chiari: " Il tempio crematorio è una scelta lungimirante che amplia il ventaglio di servizi alla comunità"

"Quello che ci ha portato a presentare il progetto in Regione Lombardia è stato il desiderio di dare una risposta di vicinanza ai cittadini rispetto ad un bisogno molto sentito. Siamo convinti che a fronte di studi preliminari seri e svolti da autorità competenti in materia, come ad esempio l'Università degli studi di Brescia, e di una gestione buona e trasparente, questa operazione non farà altro che aumentare ulteriormente l'offerta di servizi per la nostra comunità allargata ed ai suoi cittadini".

Marco Salogni, Presidente Chiari Servizi Srl: "Con la presentazione di questo studiosi aggiunge un tassello importante sulla via della realizzazione del nuovo impianto".

"Per Chiari Servizi far realizzare uno studio ad hoc ha rappresentano un'opportunità molto importante. La possibilità di creare l'expertise ed il know how necessario per fornire al Comune di Chiari tutte le informazioni necessarie per compiere la miglior scelta in ambito ambientale economico e di fattibilità è alla base del metodo di lavoro di Chiari Servizi per consentire di attuare servizi di qualità anche su scala sovracomunale".

Domenico Codoni, Assessore alle Politiche ambientali Comune di Chiari: "I risultati sulle ricadute ambientali risultano rassicuranti ed incoraggianti".

"Vogliamo tranquillizzare chi in queste settimane ha sollevato obiezioni in merito alle ricadute ambientali dicendo che a questo impianto sarà affiancato un vero progetto di monitoraggio della qualità dell'aria permettendo così di comparare i dati con quelli delle centraline Arpa, oggi troppo distanti dal territorio clarense, e con altri sistemi di monitoraggio che si stanno sviluppando in questi anni".

■

Commissioni: passaggio costruttivo

A fine 2020 Regione Lombardia pubblicò un bando per individuare siti idonei alla costruzione di nuovi impianti crematori in territorio lombardo. Il Comune di Chiari, che decise di candidarsi, elaborò, unitamente a Chiari Servizi, tutto il materiale necessario per completare l'iter burocratico di presentazione. A fine aprile 2021 la città di Chiari venne scelta come unica città lombarda, su 19, in cui collocare un nuovo impianto. Nell'agosto del 2021 la Giunta deliberò in merito alla redazione di uno studio di approfondimento ad hoc, recependo una delibera del giugno precedente del Consiglio Comunale. **La relazione dello studio è stata presentata lo scorso 19 gennaio alla cittadinanza in modalità streaming e lo scorso 2 febbraio è stata oggetto della seduta che ha visto riunite congiuntamente le tre Commissioni che in merito al progetto non hanno avuto obiezioni.** Due gli interventi da parte della minoranza: da parte del consigliere Franco Lorini che ha posto l'accento sulla necessità di fare attenzione alle mitigazioni ambientali attorno al cimitero e da parte del consigliere Giuseppe Gozzini che ha esortato gli attori del progetto a dare massimo risalto alla tematica ambientale.

Il video della presentazione dello studio sarà riproposto, suddiviso per interventi, sul sito del Comune e di Chiari Servizi.

■

Albergo Ristorante Pizzeria
Bella Napoli

Specialità di pesce e di carne

LA PIZZERIA OFFRE

Pizze classiche

Pizza alta napoletana

con prodotti italiani selezionati
(Fiordilatte di Agerola)

DA NOI PUOI TROVARE ANCHE

Menù senza glutine

Pizze senza glutine

Impasto con farine selezionate
Forno per prodotti gluten-free
Lievitazione di 48 ore
Selezione di prodotti italiani di qualità

OTTIMA SELEZIONE DI

Dolci fatti in casa

Dolci senza glutine

Ristorante Pizzeria
BELLA NAPOLI
via Brescia, 1 - Chiari
030.711479

Ristorante Pizzeria
FOOD EXPERIENCE
via Iseo, 34 - Erbusco
030.4192283

Ristorante Pizzeria
O' SCUGNIZZO
via Tre Innocenti, 12 - Montichiari
030.9960526

Ristorante Pizzeria
IL VELIERO
via Rudone, 15 - Rovato
030.723159

BAR FLORA
via Rudone, 15 -
030.7706105

Ristorante Pizzeria
PULCINELLA
Loc. Ciochet - Iseo
030.9868744

DA PROMUOVERE

BRESCIA: sono iniziati i lavori per la realizzazione del giardino pubblico di via Alberti nel quartiere di Sanpolino

DA BOCCIARE

MILANO: Rifiuti e scarti di cibo abbandonati per strada in via Signorelli

Aere entra a far parte del primo Polo italiano della sostenibilità con la regia del gruppo Tecno

Mauro Pagani, Ceo Aere: "La nuova sinergia tappa fondamentale per la crescita dell'azienda"

Grazie all'ingresso nel suo capitale sociale del gruppo Tecno, player nazionale in tema sostenibilità, Aere entra a far parte del primo Polo italiano della sostenibilità. Un passo importante per la società con sede a Castelli Calepio nella bergamasca, che si propone ora come elemento chiave per sviluppare con i propri clienti tutte le attività strategiche ed operative sui pilastri europei ESG (ambiente, social e governance).

Aere è nata da una lunga esperienza societaria in termini di sostenibilità e tema energetico: fondata nel 2015 a Brescia, con una prima sede a Palazzolo sull'Oglio, è il risultato della maturazione di una rete d'impresa tematica chiamata "Pianetica" che per molti anni ha sviluppato il proprio operato nel contesto bresciano e bergamasco, di cui è indiscussa leader di mercato.

"Oggi Aere conta quasi 200 clienti su tutto il nord Italia, tra i quali molte aziende industriali delle province di Brescia e Bergamo – ha sottolineato il Ceo di Aere Mauro Pagani -.

Il nostro obiettivo è quello di aumentare la competitività del tessuto industriale del nostro territorio rispetto ai competitor nazionali e internazionali, rendendo le aziende più efficienti nell'utilizzo dell'energia e più sostenibili dal punto di vista ambientale.

Con l'ingresso nel primo Polo italiano della Sostenibilità, con Tecno ESG e V-Finance, ora Aere è in grado di seguire a 360° i propri clienti all'interno della transizione verso un modello di sviluppo sostenibile".

Aere, come gli altri attori che confluiscono nel primo Polo italiano della Sostenibilità che vede la regia di Tecno attraverso una serie di ingressi nel capitale di partner strategici per la tematica e i territori, porta in dote la propria verticalità nell'ambito del pilastro "E" dell'ESG, quello relativo all'ambiente, punto di forza della società fin dalla sua genesi.

Grazie alle molte specificità presenti nel Polo, Aere potrà offrire ai propri clienti un'offerta completa, avvalendosi delle competenze delle altre società presenti.

Il Polo, che vede anche la partecipazione di V-Finance, advisor per la sostenibilità anch'esso partecipato da Tecno, si propone come riferimento primario per grandi imprese e PMI (Piccole e medie imprese) sia nel contesto nazionale che internazionale.

La nuova partnership garantirà una presenza capillare, in Italia e all'estero, di un team guida per le PMI sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e le attività da intraprendere per la crescita del rating ESG.

Con l'ingresso della società di Castelli Calepio nel Polo vengono aggiunte nuove competenze legate alla sostenibilità con l'obiettivo di svolgere azioni di compliance e di sviluppo sostenibile, anche grazie all'accesso a contributi pubblici.

Un passaggio del quale Aere non potrà che beneficiare, per via della crescita che l'azienda avrà nei prossimi anni in termini di fatturato, di clienti, di numero di dipendenti e collaboratori.

La formalità del passaggio, avvenuta a dicembre 2021, ha previsto l'ingresso di Tecno in AERE con l'acquisizione del 65 per cento del capitale sociale. ■

Un defibrillatore per l'Oratorio di Tavernola

Donato in ricordo di Marzia Colosio scomparsa nel gennaio 2020

di Roberto Parolari

Tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020 nell'area del Basso Sebino bergamasco, tra Villongo e Predore, vennero registrati cinque casi di infezione da meningite con due decessi, quelli di Veronica Cadei e Marzia Colosio. Tanta era la preoccupazione che Regione Lombardia diede vita ad una vaccinazione di massa per gli abitanti del lago d'Iseo.

La scomparsa di Marzia Colosio a causa della meningite destò profonda commozione nelle comunità di Tavernola e Predore, che si unirono e si strinsero con immensa partecipazione al dolore ed allo sconforto della famiglia, colpita improvvisamente da questa tragedia.

Lo scorso 9 gennaio, a due anni di distanza dalla tragedia, Marzia Colosio è stata ricordata con una messa molto partecipata, concelebrata dai parroci dei due paesi e a cui hanno preso parte le due comunità, e con la donazione da parte dei familiari di un defibrillatore all'Oratorio di Tavernola Bergamasca.

«Oggi con questo gesto d'amore – ha scritto il sindaco di Tavernola Joris Pezzotti -, nei confronti ed in ricordo di Marzia, hanno voluto compiere un atto di riconoscimento anche verso la comunità tavernolese che l'ha vista nascere e crescere e che la ricorda con affetto.

Un grazie di cuore da parte mia per l'invito a presenziare, ai genitori, al marito, alle figlie, alla sorella ed al fratello, oltre che ai volontari della Croce Blu, per il loro prezioso ed insostituibile lavoro a sostegno delle nostre comunità».

■

Il defibrillatore donato in memoria di Marzia Colosio

Me lo segno!

FOOD&DRINK

LA PIADINERIA (CHIARI)
Via Consorzio Agrario 9 -
T. 030.7012181 Consegna gratis
a Chiari ogni 2 piadine

LA STAZIONE PIZZERIA, KEBAB (CHIARI)
Viale Marconi 1, T. 340.3776373

PASTIFICIO ALLA PIEVE (ISEO)
Via Pieve, 29
T. 030.9821324
www.pastificioallapieveiseo.com
info@pastificioallapieveiseo.com

BAR FLORA (ROVATO)
Via Rudone, 15
T. 030.7706105

SALUTE&BELLEZZA

STUDI MED. SAN CARLO (CHIARI - BS)
Poliambulatorio Medico Chirurgico
V.le Marconi, 3/B T. 030.713561
www.servizimedicisancarlo.it

FARMACIA BELLONI (CHIARI - BS)
Via S. Sebastiano, 40 - T. 030.7100996

FARMACIA VITALI SARA (LUDRIANO - BS)
Via C. Battisti, 23 A T. 030.7090046

FARMACIA TOMASONI (COLOGNE - BS)
Via Peschiera, T. 030.7050139

POLIMEDICA VITRUVIO (CAPRIOLO - BS)
via Palazzolo, 109 T. 030.0944099
www.polimedicavitruvio.it

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO S. CARLO (ISEO - BS)
via Roma 87 - T. 030.980627
www.ambulatoriosancarlo.it

OD STORE - DOLCE & SALATO
www.odstore.it

MACELLERIA MAZZA (CHIARI)
Via Consorzio Agrario 3 - T. 030.711145

ARTIGIANI

AUTOMATISMI ELETTRICA TORRE (PALOSCO)
T. 347.4645336 mail: tecno.caddy@gmail.com

IMPRESA EDILE MERELLI ALDO (ROCCAFRANCA)
Via Francesca N. 11 - 339.4396492 - 338.6831831
merelligeomaldo@gmail.com (anche rimozione amianto)

DUESSE COPERTURE (PONTE NOSSA - BG)
via Spiazzi, 52 - T. 035.706024
www.duessecoperture.com

ODSTORE=AMORE ♥

Cosa aspetti vieni da noi!

CERCA IL NEGOZIO PIÙ VICINO A TE SUL SITO:

ODSTORE.IT

SEGUICI SUI SOCIAL ODStorereal

ODStore ITALIA

ODSTORE LA CATENA ITALIANA CON IL PIÙ GRANDE ASSORTIMENTO DI DOLCI PER OGNI EVENTO.

Ti aspettiamo in ODSTORE

• **BRESCIA:** Via Triumplina • Capriolo • Castegnato • Castelmella • Erbusco • Molinetto di Mazzano • San Zeno • Sarezzo • Rogno • Rodengo Saiano (Parcheggio Outlet Village) • Elnòs (Roncadelle) odstorereal odstorereal